

eurofly

EUROFLY S.p.A.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
AI SENSI DELL'ART. 3 D.M. 5 NOVEMBRE 1998, N. 437**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Eurofly S.p.A. (di seguito "la Società") con riferimento all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria convocata, mediante avviso pubblicato sul quotidiano MF del 28 marzo 2007 pag. 21, presso Borsa Italiana S.p.A., in Milano Piazza degli Affari n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2007 alle ore 14.30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2007, stessi luogo ed ora, fa presente che l'ordine del giorno previsto per l'Assemblea è il seguente:

PARTE ORDINARIA

1. Proroga della durata dell'incarico di revisione contabile, conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. e in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2007, per ulteriori 6 esercizi, ai sensi dell'art.8, 7° comma del D.Lgs 29 dicembre 2006, n. 303; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2006, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti;

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifiche degli art. 7 – 14 – 19 – 26 dello Statuto sociale in adeguamento alla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e al Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia N. 437/1998 si è stabilito che deve essere messa a disposizione dei soci una relazione su tutte le materie poste all'ordine del giorno.

La presente relazione è stata inviata a Borsa Italiana s.p.a. e depositata presso la sede sociale nei termini di legge e a disposizione degli azionisti che ne possono chiedere copia.

PARTE ORDINARIA

Punto 1 – Proroga della durata dell'incarico di revisione contabile, conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. e in scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2007, per ulteriori 6 esercizi, ai sensi dell'art.8, 7° comma del D.Lgs 29 dicembre 2006, n. 303; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come noto, la legge 28 dicembre 2005, n. 262 (legge sulla tutela del risparmio), a seguito del Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (c.d. decreto "correttivo"), ha modificato le previsioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di seguito TUF) con riferimento alla disciplina della revisione contabile degli emittenti.

La citata legge 262/2005 (nel testo modificato dal D. Lgs. 303/2006 di coordinamento con la suddetta legge, tra gli altri, del TUF) ha fissato - modificando l'art. 159, comma 4, del TUF - la durata complessiva dell'incarico di revisione in nove esercizi, introducendo il divieto di rinnovi e di nuovo conferimento dell'incarico se non siano trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente incarico.

Peraltro, la disposizione transitoria contenuta nell'art. 8, comma settimo, del D. Lgs. 303/2006 consente di prorogare, entro la data della prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio, gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, la cui durata complessiva (tenuto conto dei rinnovi o delle proroghe intervenuti) non abbia superato i nove esercizi, al fine di adeguarne la durata al limite di cui al novellato art. 159, comma 4, del TUF, fissato, come detto, a nove esercizi.

Si rende pertanto necessario, in considerazione del mutato quadro normativo e della facoltà espressamente concessa dal Legislatore, decidere se prorogare, in occasione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio, l'incarico di revisione contabile sul bilancio d'esercizio della Società originariamente conferito alla Deloitte & Touche S.p.A per il triennio 2005-2007, anche per gli esercizi 2008-2013, ferme ed invariate tutte le altre modalità e condizioni di cui alla proposta della società di revisione dell'8 agosto 2005.

Il Collegio Sindacale della Società, in applicazione della nuova normativa in materia come sopra illustrata, è chiamato a rilasciare all'Assemblea un parere motivato in tema di proroga dell'incarico alla società di revisione.

A tal fine, il Collegio Sindacale nella riunione tenutasi in data 27 marzo u.s., unitamente al Comitato per il controllo interno, si è confrontato con il management e con il Preposto al controllo interno circa l'opportunità di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di prorogare l'incarico della società di revisione per un ulteriore periodo (vale a dire, per gli esercizi 2008, 2013) e si è al riguardo determinato favorevolmente, anche sulla base delle considerazioni svolte dal management e dal Preposto al controllo interno e che l'organo di controllo ha condiviso.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge in materia di proroga dell'incarico di revisione del bilancio, sottopone alla Vostra approvazione, esaminato il parere all'uopo formulato dal Collegio Sindacale, la seguente proposta:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Eurofly S.p.A.

delibera

- di prorogare alla Deloitte & Touche, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303, l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Eurofly S.p.A. per ulteriori 6 esercizi, vale a dire, per gli esercizi 2008 – 2013, ferme ed invariate tutte le altre modalità e condizioni di cui alla proposta della medesima Deloitte & Touche approvata dall'Assemblea degli azionisti del 12 settembre 2005.

Punto 2 – Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2006, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati per discutere ed approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2006 che chiude con una perdita di 29.139.129 euro e un patrimonio netto di 16.702.221 euro.

Il Consiglio di amministrazione, preso atto dell'impossibilità di esaminare il Piano industriale entro il termine di redazione della presente relazione, ha deliberato a maggioranza di integrare la Relazione sulla gestione e la Nota integrativa al fine di dare conto delle ragioni di tale impossibilità e della conseguente esistenza di incertezze che oggi caratterizzano i futuri sviluppi della operatività aziendale.

Il suddetto bilancio, unitamente alle relazioni accompagnatorie di legge, tra le quali figura la relazione illustrativa del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società, è stato depositato nei termini di legge, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A.. Alle richiamate relazioni accompagnatorie si rinvia pertanto per una compiuta illustrazione del bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Eurofly S.p.A.

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2006, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio della Eurofly S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006, dal quale risulta una perdita di 29.139.129 euro e un patrimonio netto di 16.702.221 euro e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.
- provvedere alla copertura delle perdite accumulate, pari a 31.913.836 euro mediante utilizzo della riserva statutaria per un importo pari a 3.680.752 euro e per la parte residua, pari a 28.233.084 euro, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

PARTE STRAORDINARIA

Punto 1 - Modifiche degli art. 7 – 14 – 19 – 26 dello Statuto sociale in adeguamento alla Legge 28 dicembre 2005, n. 262 e al Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in questa Assemblea siete altresì chiamati, in sede straordinaria, ad esaminare una serie di proposte di revisione dello Statuto.

L'occasione dell'intervento è data dall'esigenza di adeguamento del testo statutario alle disposizioni della legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del risparmio), così come modificata dal d.lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, entro il 30 giugno 2007. Nonostante parte di tali modifiche siano anche di competenza consigliare, benchè non esclusiva (in virtù del disposto dell'art. 19 dello Statuto) e approssimandosi il termine del 30 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene opportuno, per quanto possibile, proporre tale argomento alla discussione degli Azionisti, in considerazione altresì della discrezionalità di alcune delle apportande modifiche. La scelta operata dal Consiglio di Amministrazione della Società, comunque, è stata dettata dalla volontà di favorire la trasparenza nei confronti degli Azionisti, rendendo tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni utili per la loro partecipazione alla vita sociale dell'azienda, in linea con il disposto dell'art. 11 del Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.

Non è stato invece possibile tener conto della disciplina regolamentare della Consob, di attuazione della Legge sulla tutela del risparmio, in quanto disponibile solo in bozza al momento della convocazione della presente Assemblea. Non è possibile escludere peraltro, che, essendo la Regolamentazione Consob in evoluzione, gli articoli di cui si propone modifica possano necessitare di ulteriori adeguamenti.

Come richiesto dal Regolamento Emittenti è stata predisposta secondo lo schema n. 3 dell'allegato 3A del medesimo Regolamento la *"Relazione illustrativa dell'organo amministrativo in occasione di modificazioni dello statuto"*, depositata presso la Borsa S.p.A. e la Consob nei trenta giorni precedenti l'Assemblea.

Pertanto si rinvia alla suddetta Relazione, qui allegata, per una compiuta illustrazione dell'esposizione a confronto degli articoli dello Statuto di cui si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto, con relativa illustrazione delle variazioni apportate.

In tale Relazione il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'allegato 3 A del Regolamento Emittenti, ha inoltre chiarito che le modifiche statutarie proposte non fanno sorgere alcuni diritto di recesso dei Soci ed invita l'Assemblea ad adottare le modificazioni statutarie proposte.

Milano 13 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Gianni Rossi